



Relazione della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del corso di dottorato di ricerca (CAQ) sui Questionari di Valutazione dei Dottorandi del 38° e 39° Ciclo

La presente relazione sintetizza i risultati dell'analisi dei questionari di valutazione compilati dai dottorandi dei cicli XXXVIII (secondo anno) e XXXIX (primo anno) del Corso di Dottorato in Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. I dati sono stati estrapolati dai documenti aggregati forniti, e sono stati oggetto di discussione all'interno della Commissione AQ. Si rileva una sostanziale omogeneità di opinione in entrambe le popolazioni studentesche valutate, con una lieve tendenza al peggioramento dei valori per gli studenti di secondo anno.

Analisi delle attività formative: sezione A (items 1-4), Sezione B (items 1-6, 26-27):

Entrambi i cicli riportano complessivamente un buon livello di soddisfazione in merito alla coerenza e utilità delle attività formative rispetto agli obiettivi del corso di dottorato, pur riconoscendo come limitata la verifica in itinere degli obiettivi formativi. Tuttavia, si rilevano richieste per un coinvolgimento diretto, una maggiore personalizzazione dei seminari e corsi, adattandoli alle specificità delle diverse aree di ricerca. Alcuni dottorandi, inoltre, ritengono che i contenuti di alcune lezioni siano poco focalizzati, suggerendo una maggiore calibratura per livello di competenza, sebbene ciò sia riconosciuto come ammissibile, data l'intrinseca multidisciplinarietà dalla scuola di dottorato. Emerge inoltre la richiesta di una calendarizzazione più chiara e definita all'inizio dell'anno accademico, soprattutto per lezioni e seminari al fine di meglio pianificare il percorso.

Analisi delle attività di ricerca, mobilità, collaborazioni e supporto finanziario: sezione A (items 5-13; 16-18), Sezione B (items 7-14; 23-25; 26-27):

Per quanto concerne il monitoraggio dell'attività di ricerca svolta, le modalità di verifica in itinere (esami, presentazioni) sono percepite come efficaci. La grande maggioranza dei dottorandi ha indicato l'intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca presso strutture nazionali o all'estero. Tuttavia, appare opportuno rilevare come alcuni studenti evidenziano un limitato supporto da parte della università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero, suggerendo un maggiore impegno nel garantire tale opportunità. Inoltre, vengono sollevate criticità relative alla complessità burocratica e alla limitatezza dei fondi. Si segnala inoltre una certa criticità in merito ad adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni. Alcuni studenti inoltre evidenziano una limitata esposizione a collaborazioni soprattutto con il mondo imprenditoriale.



In merito agli aspetti finanziari, si segnala che circa il 50% degli studenti infatti non ha usufruito del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021; tale dato potrebbe essere ascrivibile alla scelta di fruirne in un secondo momento, o alla esigenza di maggiore chiarezza dal punto di vista amministrativo, come evidenziato da alcuni studenti del 1 anno.

Analisi della disponibilità e qualità di spazi ed infrastrutture, e dell'attività didattica svolta: sezione A (items 14-15), Sezione B (15-22, 26-27):

Gli studenti percepiscono l'attività didattica, prevalentemente integrativa, svolta come utile alla propria formazione e non interferente con la propria attività di ricerca.

Gli spazi e le infrastrutture sono generalmente percepiti come adeguati alle necessità, così come i servizi amministrativi e di segreteria. Gli studenti sono inoltre soddisfatti del flusso di informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative.

Sintesi delle criticità e raccomandazioni

La Criticità principali rilevate sono riassumibili nei seguenti punti chiave:

- Necessità di una maggiore personalizzazione delle attività formative.
- Limitato utilizzo dei fondi e delle opportunità per esperienze di ricerca all'estero.
- Eccessiva burocratizzazione nelle procedure amministrative.



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Biomedicina,
Neuroscienze e Diagnostica Avanzata**

Il Direttore: Prof. Riccardo Alessandro



Le Possibili misure correttive comprendono:

- Pianificare un calendario dettagliato e definitivo delle attività formative all'inizio dell'anno accademico.
- Migliorare la chiarezza delle procedure relative all'utilizzo del budget aggiuntivo e ridurre la burocrazia correlata.

Conclusioni

La Commissione AQ ritiene che, pur emergendo alcune criticità, il Corso di Dottorato in Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata offra un percorso formativo valido e coerente con gli obiettivi. Si raccomanda di intervenire sulle aree di miglioramento evidenziate al fine di garantire un'esperienza formativa e di ricerca di livello qualitativamente più elevato.

Palermo,
30/01/2025

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del corso
di dottorato di ricerca (CAQ)
Prof. Giuseppe Giglia
Dr. ssa Giuseppa D'Amico
Dr.ssa Silvia Sarullo
Dr. Fabio Torregrossa